

SERGIO C. Incrocio al vertice per i gardesani reduci da sette vittorie consecutive e terzi in classifica

Per la Feralpisa l'altro esame d'alta quota

Al «Turina» arriva il Sudtirolo quarto e con la migliore difesa del girone Toscano conferma l'undici di Gubbio: «Adesso non bisogna rallentare»

Sergio Zanca

Un incrocio d'altissima quota, un altro esame verità lungo la strada verso il vertice.

Da una parte la Feralpisa, terza con una sola lunghezza di ritardo dalla Triestina seconda e reduce da sette vittorie di fila (record assoluto nei suoi dieci anni tra i professionisti). Dall'altra il Sudtirolo, quarto, che nel 2019 non ha ancora perso, con cinque successi nelle ultime otto giornate cinque successi e tre pareggi. Un confronto di notevole spessore, che consentirà di valutare la tenuta dei gardesani. Che fin qui sono riusciti a battere la Ternana (3-2), il Vicenza al «Menti» (2-1), il Teramo in Abruzzo (2-1), l'AlbinoLefte (1-0), il Rimini in Romagna (3-1), il Ravenna (3-0) e il Gubbio in Umbria (3-0). L'obiettivo è lottare meravigliosamente, con un occhio rivolto agli impegni della capoluogo Pordenone (in casa con la Sambenedettese) e della Triestina (a Gorgonzola contro la Giana del nuovo allenatore Riccardo Maspero), le due big che se si sfidano nel super match della prossima settimana.

Per quanto riguarda la formazione, non ci saranno novità. Tra i pali De Lucia, che sabato ha parato il terzo rigore. Reparto arretrato composto da Legati, Canini, Gianni e Contessa. Pesce in cabina di regia, piazzato davanti alla difesa. Magnino e Scarsella mezza ali, con libertà di inserimento. Vita motorino di fascia, chiamato a spostarsi da destra a sinistra. Maiorino rifinitore, con la possibilità di tirare da lontano. Caracciolo (10 gol in totale) torre di riferimento d'area.

«Bisogna continuare con lo spirito, l'identità e l'atteggiamento degli ultimi tempi», dice l'allenatore Domenico To-



Il tecnico Feralpisa: obiettivo ottava vittoria consecutiva

scano - I ragazzi hanno acquisito un buon livello di resistenza mentale. Possono ancora migliorare nei particolari e nei dettagli».

SUL SUDIROL. «Una squadra organizzata, molto equilibrata a livello tattico. Non si sbilancia mai, non si apre di fronte alla pressione degli avversari. Ha un modo particolare di difendere sui calci piazzati. Nella fase centrale del girone di ritorno - aggiunge il tecnico calabrese - non bisogna rallentare. Sarà indispensabile capire i punti deboli della squadra altoatesina e colpirla al momento opportuno. Dobbiamo mantenere l'attuale rendimento. Quando fai bene e vinci, non senti la fatica».

Qualche curiosità. Dopo Triestina (41) e Pordenone (40), la Feralpisa dispone del terzo miglior attacco del girone, con 38 reti all'attivo. Il Sudtirolo non subisce gol da 377 minuti e vanta la miglior difesa del campionato (20 al passivo). Inoltre ha conquistato più punti fuori (23) che in casa (22).

Tre gli ex. Da una parte Mattia Marchi, 30enne attaccante romagnolo, che ha militato nel Sudtirolo per una stagione e mezza, da gennaio 2010 a giugno 2011, segnando una dozzina di reti, tra cui quella contro la Valenzana, nel girone della promozione in C1. Sul versante opposto Nicolò Romero e Luca Berardocco. Il primo, un autentico corazziere, è rimasto sul lago per due anni e mezzo, da giugno 2014 a gennaio 2017, firmando 18 gol. Berardocco ha invece giocato soltanto per pochi mesi, nel girone di ritorno 2012-2013.

Quest'anno l'arbitro Gariglio, piemontese di Pinerolo, ha diretto la partita del 23 settembre (0-0 in interno con la Fermana).



Andrea Caracciolo: sarà ancora lui il punto di riferimento in attacco per la Feralpisa

Girone B		
29ª GIORNATA		
GIOCATA IERI	CLASSIFICA	
Pordenone		57
Triestina		50
Feralpisa		49
Sudtirolo		45
Imolese		45
Ternana-Monza	14.30	43
Ravenna		39
Feralpisa-Sudtirolo	16.30	37
Sambenedettese		37
Fernana		37
Vicenza Virtus		36
Ternana	16.30	33
Rimini-Gubbio	16.30	33
Vis Pesaro		33
Gubbio		32
Teramo		31
Teramo		31
Rimini		31
AlbinoLefte	16.30	29
Fano		29
Giana Erminio	16.30	26
Virtus Verona		25v
Vis Pesaro-Virtus Verona	16.30	

REGIO

* Una partita in più

Così in campo

Feralpisa

Stadio Turina, ore 16.30

Sudtirolo

4-3-2-1

Arbitro: **Gariglio di Pinerolo**

3-5-2

Allenatore:

Allenatore:

Toscana

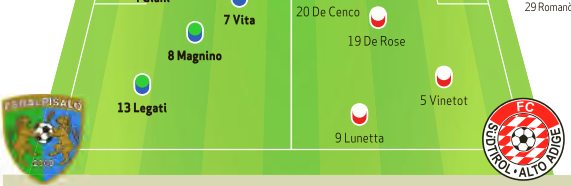
Zanetti

A disposizione:

A disposizione:

- 1 Livieri
- 12 Arrighi
- 3 Mordini
- 6 Ambro
- 11 Ferretti
- 23 Herghelighiu
- 27 Guidetti
- 28 Miceli
- 29 Mattia Marchi
- 31 Paolo Marchi

- 22 Ravaglia
- 3 Fabbri
- 4 Antezza
- 6 Della Giovanna
- 7 Turchetta
- 10 Fink
- 11 Mazzocchi
- 17 Berardi
- 18 Mattioli
- 24 Oneto
- 29 Romanò



L'INTERVISTA. L'attaccante del Sudtirolo avversario per la prima volta

Romero, ex senza rancore: «Ma voglio segnare un gol»

«Sul lago due anni e mezzo che non dimenticherò mai. Difendere il quarto posto ora però è il mio obiettivo»

Nicolò Romero è un ex senza dente avvelenato. Parlando della sua esperienza nelle file verdebili, l'attaccante del Sudtirolo ricorda di «essere stato due anni e mezzo sul lago. Mi sono trovato come un re. I tifosi mi hanno accolto con affetto, e io ho voluto bene a loro. È la prima volta che ritorno, sono contento di affrontare la Feralpisa, ma ci tengo a sottolineare che scenderò in campo a cuor leggero, senza avere nessuna vendetta da consumare. D'accordo, mi piacerebbe far male dal punto di vista sportivo al-



Nicolò Romero al tempo in cui vestiva i colori della Feralpisa

la mia ex squadra, ma non sicuramente sul piano affettivo ed emotivo». La sfida metterà di fronte le due squadre del momento. «Arriviamo entrambi da una buona striscia di risultati positivi - afferma Romero - Avremo grande entusiasmo, ma questo non significa meno attenzione. Abbiamo preparato l'incontro in maniera più accorta, perché l'avversario ce lo impone. Sabato col Rimini siamo riusciti a vincere una partita giocata così così. Se ci ripetessimo, difficilmente porteremo a casa punti. Dovremo invece essere pronti a pungero quando la Feralpisa ce ne darà l'occasione. L'obiettivo è conservare almeno l'attuale posizione di classifica».

Un altro ex, il regista Luca Berardocco, cresciuto nelle giovanili del Pescara con Verattati, dice: «Dobbiamo andare a Salò per sfruttare le nostre qualità, cercando di approfittare delle occasioni che ci verranno concesse da una squadra forte». • **SEZA.**

LA CURIOSITÀ. Il difensore nella lista diramata dal tecnico Mereu

Nasce la nazionale della Sardegna E tra i convocati c'è anche Dametto

Un problema al ginocchio potrebbe però costargli l'esordio nell'amichevole in programma il 19 marzo

C'è anche Paolo Dametto della Feralpisa tra i convocati della nazionale della Sardegna. Ma è assai probabile che il difensore rinunci a causa di un infortunio (stiramento al legamento collaterale del ginocchio) che da tempo lo tormenta. La rappresentativa sarda ha l'obiettivo di partecipare ai campionati Europei della Confederation of Independent Football Associations, che si disputeranno a giugno in Artsakh, territorio dell'Azerbaigian auto proclamatosi indipendente. Conifa raggruppa Stati senza riconoscimento internazionale, mi-



Paolo Dametto: il difensore convocato nella nazionale sarda

noranze etniche e regioni o micro nazioni non affiliate alla Fifa. Per la prima amichevole, il 19 marzo allo stadio Frogheri di Nuoro, contro una selezione di stranieri che militano in squadre sarde, il commissario tecnico Bernardo Mereu ha chiamato una cinquantina di giocatori, tra cui Sau, Deiola, Laribi, il portiere Vigorito, Acquafresca, Antonio Caracciolo, ex Brescia, Giorio e i fratelli Mancosu (Marco del Lecce, Matteo dell'Entella), Emerson e Dettori, l'anno scorso alla Feralpisa. • **SEZA.**